

Scheda di Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **Z600102**
Denominazione: **VERNICE TEL IVECO GRIGIO 444 400ML**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **Vernice acrilica.**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **Datacol s.r.l.**
Indirizzo: **Strada Regionale, 11**
Località e Stato: **37047 San Bonifacio (Verona) Italia**
tel. **+39 045 6173888**
fax **+39 0456173887**

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza: **info@datacol.com**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a **Centri antiveleni 24h su 24h: Milano tel. +39 02 66101029 (Ospedale Niguarda Cà Granda), Pavia tel. +39 0382 24444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica), Bergamo tel. +39 800 883300 (Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII), Firenze tel. +39 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi), Roma tel. +39 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli), Roma tel. +39 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I), Roma tel. +39 06 68593726 (CAV Ospedale Pediatrico Bambin Gesù), Napoli tel. +39 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli), Foggia tel +39 0881 732326 (CAV Ospedale Universitario).**

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

| | | |
|---|------|--|
| Aerosol, categoria 1 | H222 | Aerosol estremamente infiammabile. |
| | H229 | Recipiente sotto pressione: può scoppiare se riscaldato. |
| Irritazione oculare, categoria 2 | H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| Irritazione cutanea, categoria 2 | H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 | H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:
H222 Aerosol estremamente infiammabile.

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

| | |
|-------------|--|
| H229 | Recipiente sotto pressione: può scoppiare se riscaldato. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |

Consigli di prudenza:

| | |
|-----------------------|--|
| P102 | Tenere fuori dalla portata dei bambini. |
| P210 | Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. |
| P211 | Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. |
| P251 | Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. |
| P261 | Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. |
| P271 | Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. |
| P280 | Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso. |
| P302+P352 | IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. |
| P304+P340 | IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. |
| P305+P351+P338 | IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. |
| P312 | Contattare un medico in caso di malessere. |
| P332+P313 | In caso di irritazione della pelle: consultare un medico. |
| P337+P313 | Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. |
| P362+P364 | Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. |
| P403+P233 | Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. |
| P405 | Conservare sotto chiave. |
| P410+P412 | Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C / 122°F. |
| P501 | Smaltire il prodotto / recipiente in conformità con la regolamentazione locale. |

Contiene: ACETONE
N-BUTILE ACETATO

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

3.2. Miscela

Contiene:

| Identificazione | x = Conc. % | Classificazione 1272/2008 (CLP) |
|------------------------------------|---------------|---|
| ACETONE | | |
| CAS 67-64-1 | 28,5 ≤ x < 30 | Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066 |
| CE 200-662-2 | | |
| INDEX 606-001-00-8 | | |
| PROPANO | | |
| CAS 74-98-6 | 24 ≤ x < 25,5 | Flam. Gas 1 H220, Press. Gas (Liq.) H280, Nota U |
| CE 200-827-9 | | |
| INDEX 601-003-00-5 | | |
| BUTANO | | |
| CAS 106-97-8 | 12 ≤ x < 13 | Flam. Gas 1 H220, Press. Gas (Liq.) H280, Nota C U |
| CE 203-448-7 | | |
| INDEX 601-004-00-0 | | |
| XILENE (MISCELA DI ISOMERI) | | |
| CAS 1330-20-7 | 12 ≤ x < 13 | Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Nota C |
| CE 215-535-7 | | |
| INDEX 601-022-00-9 | | |
| ISO-BUTANO | | |
| CAS 75-28-5 | 6 ≤ x < 7 | Flam. Gas 1 H220, Press. Gas (Liq.) H280, Nota C U |
| CE 200-857-2 | | |
| INDEX 601-004-00-0 | | |

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>**N-BUTILE ACETATO**CAS 123-86-4 2,8 ≤ x < 3 **Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336**

CE 204-658-1

INDEX 607-025-00-1

2-BUTOSSIETANOLOCAS 111-76-2 2,8 ≤ x < 3 **Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315**

CE 203-905-0

INDEX 603-014-00-0

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILECAS 108-65-6 2,8 ≤ x < 3 **Flam. Liq. 3 H226**

CE 203-603-9

INDEX 607-195-00-7

Nr. Reg. 01-2119475791-29-XXXX

DISTILLATI(PETROLIO), FRAZIONE LEGGERA DI HYDROTREATINGCAS 64742-47-8 2,8 ≤ x < 3 **Asp. Tox. 1 H304**

CE 265-149-8

INDEX 649-422-00-2

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Il prodotto è un aerosol contenente propellenti. Ai fini del calcolo dei pericoli per la salute, i propellenti non sono considerati (salvo che presentino pericoli per la salute). Le percentuali indicate sono comprensive dei propellenti.

Percentuale propellenti: 44,29 %

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Rivolgendosi ad un medico tenere a disposizione la scheda di sicurezza del preparato o, in mancanza di essa, l'etichetta.

SEZIONE 5. Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Getti diretti d' acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

In caso di surriscaldamento i contenitori aerosol possono deformarsi, scoppiare e possono essere proiettati a notevole distanza. Indossare un casco di protezione prima di avvicinarsi all'incendio. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. Allontanare le persone non equipaggiate. Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la dispersione nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non vaporizzare su fiamme o corpi incandescenti. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare gli aerosol.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti e a temperatura inferiore ai 50°C / 122°F, lontano da qualsiasi fonte di combustione.

Classe di stoccaggio TRGS 510 (Germania): 2B

7.3. Usi finali particolari

Seguire le istruzioni del prodotto specificate sull'etichetta oppure nella scheda informativa. Riferirsi inoltre alle informazioni sull'uso sicuro qualora allegate alla presente scheda dei dati di sicurezza.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

| | | |
|-----|----------------|---|
| DEU | Deutschland | MAK-und BAT-Werte-Liste 2012 |
| ESP | España | INSHT - Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2015 |
| FRA | France | JORF n°0109 du 10 mai 2012 page 8773 texte n° 102 |
| GBR | United Kingdom | EH40/2005 Workplace exposure limits |
| GRC | Ελλάδα | ΕΦΗΜΕΡΙΣ ΤΗΣ ΚΥΒΕΡΝΗΣΕΩΣ - ΤΕΥΧΟΣ ΠΡΩΤΟ Αρ. Φύλλου 19 - 9 Φεβρουαρίου 2012 |
| ITA | Italia | Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81 |
| POL | Polska | ROZPORZĄDZENIE MINISTRA PRACY I POLITYKI SPOŁECZNEJ z dnia 16 grudnia 2011r |
| EU | OEL EU | Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE. |
| | TLV-ACGIH | ACGIH 2016 |

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>
ACETONE
Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | |
|-----------|-------|--------|-----|------------|------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm |
| AGW | DEU | 1200 | 500 | 2400 | 1000 |
| MAK | DEU | 1200 | 500 | 2400 | 1000 |
| VLA | ESP | 1210 | 500 | | |
| VLEP | FRA | 1210 | 500 | 2420 | 1000 |
| WEL | GBR | 1210 | 500 | 3620 | 1500 |
| TLV | GRC | 1780 | | 3560 | |
| VLEP | ITA | 1210 | 500 | | |
| NDS | POL | 600 | | 1800 | |
| OEL | EU | 1210 | 500 | | |
| TLV-ACGIH | | 1187 | 500 | 1781 | 750 |

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|---|------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 10,6 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 1,06 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 30,4 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 3,04 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 21 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 100 | mg/l |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 2,95 | mg/kg |

PROPANO
Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | |
|-----------|-------|--------|------|------------|------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm |
| AGW | DEU | 1800 | 1000 | 7200 | 4000 |
| MAK | DEU | 1800 | 1000 | 7200 | 4000 |
| TLV | GRC | 1800 | 1000 | | |
| NDS | POL | 1800 | | | |
| TLV-ACGIH | | | 1000 | | |

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)
Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|-------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| AGW | DEU | 440 | 100 | 880 | 200 | PELLE |
| MAK | DEU | 440 | 100 | 880 | 200 | PELLE |
| VLA | ESP | 221 | 50 | 442 | 100 | PELLE |
| VLEP | FRA | 221 | 50 | 442 | 100 | PELLE |
| WEL | GBR | 220 | 50 | 441 | 100 | |
| TLV | GRC | 435 | 100 | 650 | 150 | |
| VLEP | ITA | 221 | 50 | 442 | 100 | PELLE |
| NDS | POL | 100 | | | | |
| OEL | EU | 221 | 50 | 442 | 100 | PELLE |
| TLV-ACGIH | | 434 | 100 | 651 | 150 | |

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|---|-------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,327 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,327 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 12,46 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 12,46 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 0,327 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 6,58 | mg/l |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 2,31 | mg/kg |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|-------------------|------------------------|--------------|-----------------|----------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Sistemici cronici |
| Orale | | | | | | | | 1,6 mg/kg bw/d |
| Inalazione | | | | 14,8 mg/m3 | 289 mg/m3 | 289 mg/m3 | | 77 mg/m3 |
| Dermica | | | | 108 mg/kg bw/d | | | | 180 mg/kg/d |

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>
BUTANO
Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | |
|-----------|-------|--------|------|------------|------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm |
| AGW | DEU | 2400 | 1000 | 9600 | 4000 |
| MAK | DEU | 2400 | 1000 | 9600 | 4000 |
| VLA | ESP | | 800 | | |
| VLEP | FRA | 1900 | 800 | | |
| WEL | GBR | 1450 | 600 | 1810 | 750 |
| TLV | GRC | 2350 | 1000 | | |
| NDS | POL | 1900 | | 3000 | |
| TLV-ACGIH | | | | 2377 | 1000 |

ISO-BUTANO
Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | |
|-----------|-------|--------|------|------------|------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm |
| AGW | DEU | 2400 | 1000 | 9600 | 4000 |
| MAK | DEU | 2400 | 1000 | 9600 | 4000 |
| VLA | ESP | | 800 | | |
| VLEP | FRA | 1900 | 800 | | |
| WEL | GBR | 1450 | 600 | 1810 | 750 |
| TLV | GRC | 2350 | 1000 | | |
| NDS | POL | 1900 | | 3000 | |
| TLV-ACGIH | | | | 2377 | 1000 |

DISTILLATI(PETROLIO), FRAZIONE LEGGERA DI HYDROTREATING
Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | | |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|-------|----------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | | |
| AGW | DEU | 1500 | | | | | |
| TLV-ACGIH | | 200 | | | | PELLE | a4, SKIN |

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE
Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | | |
|------|-------|--------|-----|------------|-----|-------|--|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | | |
| AGW | DEU | 270 | 50 | 270 | 50 | | |
| MAK | DEU | 270 | 50 | 270 | 50 | | |
| VLA | ESP | 275 | 50 | 550 | 100 | PELLE | |
| VLEP | FRA | 275 | 50 | 550 | 100 | PELLE | |
| WEL | GBR | 274 | 50 | 548 | 100 | | |
| TLV | GRC | 275 | 50 | 550 | 100 | | |
| VLEP | ITA | 275 | 50 | 550 | 100 | PELLE | |
| NDS | POL | 260 | | 520 | | | |
| OEL | EU | 275 | 50 | 550 | 100 | PELLE | |

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>
2-BUTOSSIETANOLO
Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|-------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| AGW | DEU | 49 | 10 | 196 | 40 | PELLE |
| MAK | DEU | 49 | 10 | 98 | 20 | PELLE |
| VLA | ESP | 98 | 20 | 245 | 50 | PELLE |
| VLEP | FRA | 49 | 10 | 246 | 50 | PELLE |
| WEL | GBR | 123 | 25 | 246 | 50 | PELLE |
| TLV | GRC | 120 | 25 | | | |
| VLEP | ITA | 98 | 20 | 246 | 50 | PELLE |
| NDS | POL | 98 | | 200 | | |
| OEL | EU | 98 | 20 | 246 | 50 | PELLE |
| TLV-ACGIH | | 97 | 20 | | | |

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|---|------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 8,8 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,88 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 34,6 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 3,46 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 9,1 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 463 | mg/l |
| Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario) | 20 | mg/kg |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 3,13 | mg/kg |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|--------------------|-------------------------|------------|-----------|------------|------------------------|------------|-----------|------------|
| | Locali | | Sistemici | | Locali | | Sistemici | |
| | acuti | acuti | cronici | cronici | acuti | acuti | cronici | cronici |
| Orale | | 13,4 | | 3,2 | | 44,5 | | |
| | | mg/kg bw/d | | mg/kg bw/d | | mg/kg bw/d | | |
| Inalazione | 123 | 426 | | 49 | 246 | 663 | | 98 |
| | mg/m3 | mg/m3 | | mg/m3 | mg/m3 | mg/m3 | | mg/m3 |
| Dermica | | | | 38 | | 89 | | 75 |
| | | | | mg/kg bw/d | | mg/kg bw/d | | mg/kg bw/d |

N-BUTILE ACETATO
Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm |
| MAK | DEU | 480 | 100 | 960 | 200 |
| VLA | ESP | 724 | 150 | 965 | 200 |
| VLEP | FRA | 710 | 150 | 940 | 200 |
| WEL | GBR | 724 | 150 | 966 | 200 |
| TLV | GRC | 710 | 150 | 950 | 200 |
| NDS | POL | 200 | | 950 | |
| TLV-ACGIH | | | 50 | | 150 |

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

ACETONE

Indicatore: acetone nelle urine.

Periodo: fine turno.

IBE: 50 mg/l

Nota: Ns.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Indicatore: acido metilippurico nelle urine.

Periodo: fine turno.

IBE: 1,5 g/g creatinina.

2-BUTOSSIETANOLO

Indicatore: acido butossiacetico (BAA) nelle urine.

Periodo: fine turno.

IBE: 200 mg/g creatinina.

8.2. Controlli dell'esposizione

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Non necessario.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX combinato con filtro di tipo P (rif. norma EN 14387).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|---|-----------------|
| Stato Fisico | aerosol |
| Colore | grigio |
| Odore | caratteristico |
| Soglia olfattiva | Non disponibile |
| pH | Non disponibile |
| Punto di fusione o di congelamento | Non disponibile |
| Punto di ebollizione iniziale | Non disponibile |
| Intervallo di ebollizione | Non disponibile |
| Punto di infiammabilità | < 0 °C |
| Tasso di evaporazione | Non disponibile |
| Infiammabilità di solidi e gas | Non disponibile |
| Limite inferiore infiammabilità | Non disponibile |
| Limite superiore infiammabilità | Non disponibile |
| Limite inferiore esplosività | Non disponibile |
| Limite superiore esplosività | Non disponibile |
| Tensione di vapore | Non disponibile |
| Densità Vapori | Non disponibile |
| Densità relativa | 0,90 |
| Solubilità | Non disponibile |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | Non disponibile |
| Temperatura di autoaccensione | Non disponibile |
| Temperatura di decomposizione | Non disponibile |
| Viscosità | Non disponibile |
| Proprietà esplosive | Non disponibile |
| Proprietà ossidanti | Non disponibile |

9.2. Altre informazioni

| | | |
|------------------------------|------------------|---------|
| VOC (Direttiva 2010/75/CE) : | 98,28 % - 884,52 | g/litro |
| VOC (carbonio volatile) : | 73,75 % - 663,71 | g/litro |

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

ACETONE

Si decompone per effetto del calore.

BUTANO

Evitare il contatto con: acidi forti, agenti ossidanti, agenti riducenti, alcali forti.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

2-BUTOSSIETANOLO

Si decompone per effetto del calore.

N-BUTILE ACETATO

Si decompone a contatto con: acqua.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

ACETONE

Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti forti, agenti riducenti forti. Forma perossidi con: agenti ossidanti forti.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Reagisce violentemente con: forti ossidanti, acidi forti, acido nitrico, perclorati. Può formare miscele esplosive con: aria.

DISTILLATI (PETROLIO), FRAZIONE LEGGERA DI HYDROTREATING

Reagisce violentemente con: agenti ossidanti forti. Possibilità di esplosione.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Può reagire violentemente con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.

2-BUTOSSIETANOLO

Può reagire pericolosamente con: alluminio, agenti ossidanti. Forma perossidi con: aria.

N-BUTILE ACETATO

Rischio di esplosione a contatto con: agenti ossidanti forti. Può reagire pericolosamente con: idrossidi alcalini, potassio ter-butossido. Forma miscele esplosive con: aria.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento.

ACETONE

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere.

PROPANO

Evitare l'esposizione a: alte temperature, fiamme libere, fonti di accensione, fonti di calore, superfici surriscaldate, calore. Possibilità di esplosione.

BUTANO

Evitare l'esposizione a: alte temperature, fiamme libere, fonti di accensione, fonti di calore, superfici surriscaldate, calore. Possibilità di esplosione.

ISO-BUTANO

Evitare l'esposizione a: alte temperature, fiamme libere, fonti di accensione, fonti di calore, superfici surriscaldate, calore. Possibilità di esplosione.

2-BUTOSSIETANOLO

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere.

N-BUTILE ACETATO

Evitare l'esposizione a: umidità, fonti di calore, fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili

Forti riducenti e ossidanti, basi e acidi forti, materiali ad elevata temperatura.

ACETONE

Incompatibile con: acidi, sostanze ossidanti.

BUTANO

SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>

Evitare il contatto con: acidi forti, alcali forti, agenti ossidanti, agenti riducenti.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Incompatibile con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.

N-BUTILE ACETATO

Incompatibile con: acqua, nitrati, forti ossidanti, acidi, alcali, zinco.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**ACETONE**

Può sviluppare: chetene, sostanze irritanti.

2-BUTOSSIETANOLO

Può sviluppare: idrogeno.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologiciMetabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni**ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE**

La principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione**N-BUTILE ACETATO**

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine**N-BUTILE ACETATO**

Nell'uomo i vapori di sostanza causano irritazione degli occhi e del naso. In caso di esposizioni ripetute, si hanno irritazione cutanea, dermatosi (con secchezza e screpolatura della pelle) e cheratiti.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo (INCR, 2010).

Effetti interattivi**N-BUTILE ACETATO**

E' riportato un caso di intossicazione acuta in un operaio di 33 anni in una operazione di pulizia di un serbatoio con un preparato contenente xileni, acetato di butile e acetato glicole etilenico. Il soggetto aveva irritazione congiuntivale e del tratto respiratorio superiore, sonnolenza e disturbi della coordinazione motoria, risoltisi entro 5 ore. I sintomi sono attribuiti ad avvelenamento da xileni misti e butile acetato, con un possibile effetto sinergico responsabile degli effetti neurologici. Casi di cheratite vacuolare sono segnalati in lavoratori esposti ad una miscela di vapori di acetato di butile e isobutanolo, ma con l'incertezza circa la responsabilità di un particolare solvente (INRC, 2011).

TOSSICITÀ ACUTA

| | |
|----------------------------------|-------------|
| LC50 (Inalazione) della miscela: | > 20 mg/l |
| LD50 (Orale) della miscela: | >2000 mg/kg |
| LD50 (Cutanea) della miscela: | >2000 mg/kg |

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

| | |
|--|---|
| BUTANO | |
| LD50 (Orale) | > 2000 mg/kg |
| LD50 (Cutanea) | > 2000 mg/kg |
| LC50 (Inalazione) | 658 mg/l/4h rat |
| PROPANO | |
| LD50 (Orale) | > 2000 mg/kg |
| LD50 (Cutanea) | > 2000 mg/kg |
| LC50 (Inalazione) | > 20000 ppm/4h |
| ACETONE | |
| LD50 (Orale) | 5800 mg/kg rat (Freem JJ, Hayes EP, 1985, J. Toxicol. Env. Health 15:609-621). 7400 mg/kg Guinea pig (Roudabush RL et al., 1965, Toxicol Appl Pharmacol 7: 559-565). |
| LD50 (Cutanea) | 132 mg/l/4h rat (Bruckner JV, Petersen RC, 1981, Toxicol Apl Pharmacol 61: 27-38). |
| LC50 (Inalazione) | 27-38). |
| N-BUTILE ACETATO | |
| LD50 (Orale) | > 6400 mg/kg Rat |
| LD50 (Cutanea) | > 5000 mg/kg Rabbit |
| LC50 (Inalazione) | 21,1 mg/l/4h Rat |
| XILENE (MISCELA DI ISOMERI) | |
| LD50 (Orale) | 3523 mg/kg Rat |
| LD50 (Cutanea) | 4350 mg/kg Rabbit |
| LC50 (Inalazione) | 26 mg/l/4h Rat |
| 2-BUTOSSIETANOLO | |
| LD50 (Orale) | 1414 mg/kg Guinea pig (OECD 401). |
| LD50 (Cutanea) | > 1000 mg/kg |
| LC50 (Inalazione) | > 10 mg/l/4h |
| ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE | |
| LD50 (Orale) | 8530 mg/kg Rat |
| LD50 (Cutanea) | > 5000 mg/kg Rat |
| ISO-BUTANO | |
| LC50 (Inalazione) | 570000 ppm/4h rat (IUCLID) |

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può provocare sonnolenza o vertigini

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>**PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE**

Esclusa in quanto l'aerosol non consente l'accumulo in bocca di una quantità significativa del prodotto

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

| | |
|----------------------------------|---|
| ACETONE | |
| LC50 - Pesci | > 6210 mg/l/96h Pimephales promelas |
| EC50 - Crostacei | 8800 mg/l/48h Daphnia pulex |
| XILENE (MISCELA DI ISOMERI) | |
| LC50 - Pesci | > 2,6 mg/l/96h (Echa website) |
| EC50 - Crostacei | > 7,4 mg/l/48h Daphnia magna |
| 2-BUTOSSIETANOLO | |
| LC50 - Pesci | 1464 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss (OECD 203). |
| EC50 - Crostacei | 1800 mg/l/48h Daphnia magna (OECD 202). |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 911 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata |

12.2. Persistenza e degradabilità

| | |
|---|-------------------|
| BUTANO | |
| Solubilità in acqua | 0,1 - 100 mg/l |
| Rapidamente degradabile | |
| PROPANO | |
| Solubilità in acqua | 0,1 - 100 mg/l |
| Rapidamente degradabile | |
| ACETONE | |
| Rapidamente degradabile | |
| N-BUTILE ACETATO | |
| Solubilità in acqua | 1000 - 10000 mg/l |
| XILENE (MISCELA DI ISOMERI) | |
| Solubilità in acqua | 100 - 1000 mg/l |
| Rapidamente degradabile | |
| 2-BUTOSSIETANOLO | |
| Solubilità in acqua | 1000 - 10000 mg/l |
| Rapidamente degradabile | |
| ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE | |
| Solubilità in acqua | > 10000 mg/l |
| Rapidamente degradabile | |
| ISO-BUTANO | |
| Solubilità in acqua | 0,1 - 100 mg/l |
| Rapidamente degradabile | |
| DISTILLATI(PETROLIO), FRAZIONE LEGGERA DI HYDROTREATING | |
| Rapidamente degradabile | |

12.3. Potenziale di bioaccumulo

| | |
|--|------|
| BUTANO | |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | 2,89 |
| BCF | 33 |

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

| | |
|--|-------|
| PROPANO | |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | 2,86 |
| BCF | 13 |
| ACETONE | |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | -0,23 |
| BCF | 3 |
| N-BUTILE ACETATO | |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | 2,3 |
| BCF | 15,3 |
| XILENE (MISCELA DI ISOMERI) | |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | 3,12 |
| BCF | 25,9 |
| 2-BUTOSSIETANOLO | |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | 0,81 |
| ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE | |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | 1,2 |
| ISO-BUTANO | |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | 2,76 |
| BCF | 27 |

12.4. Mobilità nel suolo

| | |
|---|------|
| BUTANO | |
| Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua | 2,95 |
| PROPANO | |
| Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua | 2,66 |
| N-BUTILE ACETATO | |
| Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua | < 3 |
| XILENE (MISCELA DI ISOMERI) | |
| Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua | 2,73 |
| ISO-BUTANO | |
| Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua | 1,54 |
| DISTILLATI(PETROLIO), FRAZIONE LEGGERA DI HYDROTREATING | |
| Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua | 1,78 |

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR / RID, IMDG, IATA: 1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: AEROSOL
IMDG: AEROSOLS
IATA: AEROSOLS, FLAMMABLE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 2 Etichetta: 2.1



IMDG: Classe: 2 Etichetta: 2.1



IATA: Classe: 2 Etichetta: 2.1



14.4. Gruppo di imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: -

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO
IMDG: NO
IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

| | | | |
|------------|--|---|--|
| ADR / RID: | HIN - Kemler: -- Disposizione Speciale: - | Quantità Limitate: 1 L | Codice di restrizione in galleria: (D) |
| IMDG: | EMS: F-D, S-U | Quantità Limitate: 1 L | |
| IATA: | Cargo: Pass.: Istruzioni particolari: | Quantità massima: 100 Kg Quantità massima: 25 Kg A802 | Istruzioni Imballo: 130 Istruzioni Imballo: 130 |

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: P3a

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

| | | |
|--------|----------|---------|
| TAB. D | Classe 3 | 02,90 % |
| TAB. D | Classe 4 | 15,39 % |
| TAB. D | Classe 5 | 49,29 % |

Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (VwVwS 2005)

WGK 2: Pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

| | |
|--------------------------|---|
| Flam. Gas 1 | Gas infiammabile, categoria 1 |
| Aerosol 1 | Aerosol, categoria 1 |
| Aerosol 3 | Aerosol, categoria 3 |
| Flam. Liq. 2 | Liquido infiammabile, categoria 2 |
| Flam. Liq. 3 | Liquido infiammabile, categoria 3 |
| Press. Gas (Liq.) | Gas liquefatto |
| Acute Tox. 4 | Tossicità acuta, categoria 4 |
| Asp. Tox. 1 | Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1 |
| Eye Irrit. 2 | Irritazione oculare, categoria 2 |
| Skin Irrit. 2 | Irritazione cutanea, categoria 2 |
| STOT SE 3 | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 |
| H220 | Gas altamente infiammabile. |
| H222 | Aerosol estremamente infiammabile. |
| H229 | Recipiente sotto pressione: può scoppiare se riscaldato. |
| H225 | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| H226 | Liquido e vapori infiammabili. |
| H280 | Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato. |
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H312 | Nocivo per contatto con la pelle. |
| H332 | Nocivo se inalato. |
| H304 | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| EUH066 | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. |

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.